

TANGO BOND: Adoc, possibile via d'uscita per i 180mila obbligazionisti

domenica 01 novembre 2009

Spiragli di luce per i 180mila obbligazionisti di bond argentini, abbandonati dai Governi e dalle banche.

Secondo quanto comunicato all'Adoc dal Presidente del TFA (Associazione per la tutela degli investitori in titoli argentini) Nicola Stock, a breve arriverà dal Governo argentino una nuova offerta di scambio. "Dopo una battaglia interminabile, condotta strenuamente anche dall'Adoc, a tutela degli interessi dei 180mila obbligazionisti di bond argentini, abbandonati al loro destino dai Governi e dalle banche, si intravede forse una via d'uscita - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - secondo quanto comunicatoci oggi dal Presidente di Task Force Argentina Nicola Stock, c'è l'intenzione, da parte del Governo argentino, di procedere ad una nuova offerta di scambio avente ad oggetto le obbligazioni non conferite nel corso dell'OPS del gennaio 2005. Al fine di meglio valutare la portata e la concretezza di tale iniziativa, abbiamo invitato il Presidente Stock ad un incontro urgente con le Associazioni dei consumatori. Nel frattempo invitiamo gli obbligazionisti interessati a mettersi in contatto con i legali dell'Adoc, per una prima valutazione delle possibilità di azione".